



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DD - "G. VERGA"-CATANIA
Prot. 0008584 del 19/12/2019
A-22 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CTEE022008

CD G. VERGA CATANIA

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Dall'analisi del Territorio e del contesto socio-culturale delle famiglie derivano i bisogni formativi degli alunni e la risposta educativa della nostra scuola che, assolutamente laica e democratica, accoglie tutti gli alunni senza distinzione alcuna, così come recitano gli articoli della Costituzione, ed in accordo con i principi delle nuove Indicazioni emanati dal Ministero dell'Istruzione. L'esperienza maturata dai docenti nel corso degli anni e le osservazioni espresse da coloro che lavorano all'interno del Circolo da minor tempo, permettono di individuare, quali elementi significativi di conoscenza degli alunni, alcuni "punti forti": •DESIDERIO DI RISCATTO SOCIALE ATTRAVERSO L'ARRICCHIMENTO CULTURALE •RICETTIVITA' AGLI STIMOLI AMBIENTALI (sociali e culturali) •ATTEGGIAMENTO POSITIVO E PROPOSITIVO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA •ATTEGGIAMENTO DI APERTURA NEI CONFRONTI DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE. Si rileva, altresì: -Disponibilità di informazioni -Uso facilitato di strumenti multimediali -Scuola centro di aggregazione e di socializzazione

VINCOLI

-Il territorio, un tempo operoso e ricco, mostra da alcuni anni regressione commerciale e lavorativa con aumento significativo della disoccupazione. -La scuola è frequentata anche da alunni stranieri con cittadinanza italiana e non.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il C. D. "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di Guardia -Ognina. Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa.

VINCOLI

-Esigenza di implementare il coordinamento e concertazione tra Amministrazioni pubbliche finalizzate alla promozione dei diritti degli alunni. -Esigenza di uno sportello d'ascolto, organizzato da Ente locale per la gestione dei bisogni e dei disagi manifestati dall'utenza. - Esigenza di programmare per competenze. Gli studenti hanno necessità di maggiori esperienze dirette e concrete derivanti dalle caratteristiche della realtà ambientale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Risorse economiche: Risorse economiche provenienti da Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il bilancio del MIUR(Art. 2, decreto legge n. 58/2014) Risorse strutturali: Le sedi sono situate entrambe nel centro della città, facilmente raggiungibili, sia con mezzi pubblici che privati. La struttura del plesso è posizionata in zona ricca di parcheggio. Sede centrale - Presenza piano sotterraneo con archivio - Presenza di aule didattiche - Presenza di sala mensa e gabinetto medico - Presenza di laboratorio d'informatica - Presenza di cortile e palestra attrezzata - Presenza di LIM(lavagne interattive multimediali), proiettori, lettore dvd, macchina fotografica dig., attrezzature lab. scientifico. Plesso - Presenza di anfiteatro, palestra, biblioteca, spazi per attività laboratoriali, cucina(non funzionante), giardino e campo di calcio, aula multimediale, gabinetto medico. -Presenza di aule didattiche. - Disponibilità di televisore, computer fissi, LIM, proiettori, lettori cd. Il dirigente scolastico è in costante contatto con il Rsppt dell'Istituto per attenzionare problematiche relative a sicurezza e aggiornamento documenti. Costante e continua segnalazione di eventuali condizioni /situazioni pregiudizievoli per la sicurezza di utenti e personale ad Enti competenti. Sono quasi concluse procedure relative a manutenzione impiantistica agli impianti antincendio e elettrici delle sedi, per l'ottenimento SCIA.

VINCOLI

Si rileva: •Carenza di spazi verdi nella sede centrale . •Carenza di spazi per attività ricreative e laboratoriali nella sede centrale. •La disponibilità di informazioni è qualche volta settoriale. -Istanza di trasmissione certificazioni prodotta all' Ente Locale Proprietario dell'Immobile non ancora evasa. - Necessario adeguamento barriere architettoniche sede centrale e adeguamento antisismico strutture. - Necessario miglioramento e modernizzazione spazi laboratori presenti. - Potenziamento della digitalizzazione della scuola. - Necessario adeguamento impiantistica. - Necessaria azione costante di pulitura e pittura pareti. - Costanti interventi di manutenzione edile ed impiantistica

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal personale docente, dagli assistenti amministrativi e dai collaboratori scolastici . I docenti dell'Istituto hanno quasi tutti un contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce un'elevata continuità nel processo di insegnamento. Sono presenti un docente con diploma di laurea ISEF , due docenti specializzati in musica e docenti in possesso di certificazione informatica. La scuola conta, inoltre, sulle risorse offerte da figure professionali presenti nell'organico funzionale dell'Istituto, quali i docenti di sostegno, il docente specialista in L2 (Lingua Inglese),i docenti di religione cattolica per la scuola primaria e dell'infanzia, n. 3 docenti di potenziamento e n. 1 docente incaricato su dispersione scolastica come da progetto ricerca - azione dell'USR.

VINCOLI

- Costante necessità di formazione del personale dell'Istituto riguardo alle competenze informatiche e certificazioni linguistiche. - Necessità di implementare la costante interrelazione tra docenti di scuola infanzia e docenti di scuola primaria. -Uso delle nuove tecnologie.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' FRA LE CLASSI	Traguardo Attuaz. di un percorso formativo unitario per guidare gli alunni all'elaborazione di concetti base per l'apprend. e immagine completa della realtà.
<p>Attività svolte</p> <p>E' stato concordato un metodo di lavoro nelle varie discipline con un percorso logico che, attraverso le fasi della conoscenza, della memorizzazione, della analisi-sintesi e della applicazione, ha guidato gli alunni alla elaborazione dei concetti logici fondamentali per l'apprendimento.</p> <p>Si è operato per promuovere la progressiva maturazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno, graduando gli obiettivi e cercando di individuare nel lavoro svolto un percorso di base in cui sono sviluppati a un livello accessibile a tutti, i contenuti ritenuti indispensabili. Ciò attraverso un uso articolato e alternato di più strategie metodologiche secondo la necessità: lavoro individuale e di gruppo, attività di ricerca, discussioni, esposizioni, lezione frontale, etc.</p> <p>La scelta dei contenuti è stata operata in base ai criteri della gradualità, dal semplice al complesso e della consequenzialità con quanto già assimilato dalla classe, venendo incontro alle curiosità agli interessi individuali, senza prescindere da quelli che sono i contenuti essenziali delle varie discipline.</p> <p>Allora nelle proposte didattiche sono stati i mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici tenendo conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.</p> <p>Ogni mezzo è stato utile ai fini delle attività educative: da attività ludico-didattiche ad attività manuali, dal libro di testo al quotidiano, dai documenti ai video, e a tutti gli altri strumenti che la struttura scolastica e gli organismi esterni potranno fornire: computer, audiovisivi, libri della biblioteca, visite d'istruzione, etc.</p> <p>E' stato, altresì, considerato prioritario l'aspetto sociale dell'apprendimento. La condivisione di idee ed esperienze è stata essenziale perché la costruzione del sapere è sostanzialmente un fatto sociale, esso si costruisce nell'interagire comunitario, il cosiddetto Cooperative Learning.</p> <p>Risultati</p> <p>E' stata focalizzata la costruzione di un sapere non episodico, ma piuttosto articolato, protesa a sviluppare una visione sistemica della realtà utilizzando un'integrazione tra le varie discipline di studio e anche attraverso l'apertura della scuola alla realtà territoriale e alle sue risorse.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: rendicontazione sociale.riduzionedellavariabilitànelleclassi.pdf</p></div>	

Priorità COMBATTERE L'INSUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI	Traguardo Promozione di una progressiva maturazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno.
<p>Attività svolte</p> <p>Il team docente nella costruzione di ogni singolo curriculum, oltre a tener conto delle esigenze formative del singolo alunno, ha operato per sperimentare e attuare le strategie metodologiche più opportune tra:</p> <p>Apprendimento cooperativo; Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); Didattica laboratoriale per favorire la centralità del bambino/ragazzo e realizzare la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione;</p> <p>Procedere in modo strutturato e sequenziale, proponendo attività con modello fisso e dal semplice al complesso;</p> <p>Sostenere la motivazione ad apprendere; Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità e quindi migliorare la propria autostima.</p> <p>Risultati</p> <p>Ogni alunno ha avuto modo di esprimere la propria personalità e le proprie esigenze formative in classe, una comunità nella quale le forme espressive, le diversità di ciascun alunno sono state accolte come risorse imprescindibili e fondamentali per la costruzione di un curriculum scolastico mirato a realizzare e valorizzare adeguatamente il singolo</p>	

individuo.

Evidenze

Documento allegato: Curricoloscuolaprimaria.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare strumenti standard per valutare l'autonomia e la capacità di autoregolazione.

Traguardo

Verificare i bisogni reali degli allievi, perseguire gli obiettivi di insegnamento- apprendimento, trovare adeguate strategie didattiche.

Attività svolte

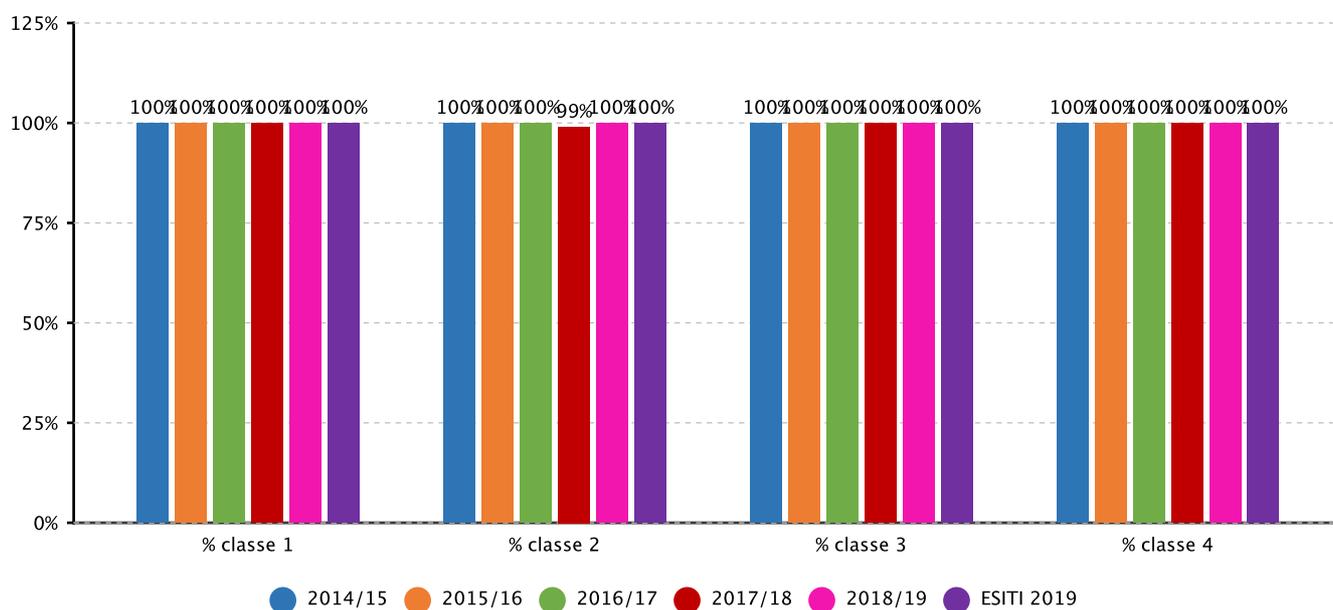
Sono stati adottati strumenti standard per perseguire percorsi didattici condivisi mediante griglie di valutazione d'ingresso e finali

Risultati

La scuola attraverso tali attività è riuscita ad attuazione un percorso formativo unitario che ha ridotto la variabilità tra le classi stimolando l'autonomia personale e la capacità di autoregolazione.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento attività di raccordo tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Strutturazione di un processo unitario di istruzione al quale ciascun segmento contribuisce con pari dignità educativa e coerenza.

Attività svolte

Dato che “il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali”, i docenti hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola primaria, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Risultati

Tutte le discipline hanno permesso lo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come “orizzonte di riferimento verso cui tendere”:

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze sono state elaborate nel curricolo trasversale in chiave europea.

Evidenze

Documento allegato: rendicontazione sociale.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola collabora con il MIUR- Direzione regionale U.S.R. per la Sicilia e l'Ambito Territoriale della Provincia di Catania(Piano Regionale per la Dispersione scolastica). "PIANO REGIONALE ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE SCUOLE PRIMARIE PER L'INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE"

Risultati

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI PRESTAZIONALI NELLE COMPETENZE DI BASE (DATI TESTING PRIMA/DOPO)

RIDUZIONE DELLE FENOMENOLOGIE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE ADATTATIVE

MIGLIORAMENTO LIVELLO RENDIMENTO SCOLASTICO ULTIMO TRIMESTRE/QUADRIMESTRE

Evidenze

Documento allegato: SCHEDA_PROGETTO_18_27012016VERGA.pdf